



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/01/2025 (punto N 35)

Delibera

N 69

del 27/01/2025

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Leandro RADICCHI

Direttore Giovanni MASSINI

Oggetto:

Legge regionale 79/2012. Piano delle Attività di Bonifica 2025 del Consorzio 4 Basso Valdarno
- Documento operativo per la difesa del suolo

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A1	Si	Piano delle Attività di bonifica 2025 Consorzio 4 Basso Valdarno parte seconda
A_	Si	Piano delle Attività di bonifica 2025 Consorzio 4 Basso Valdarno parte prima

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. d) e 26, co. 1., d.lgs. 33/2013

Allegati n. 2

*A1 Piano delle Attività di bonifica 2025 Consorzio 4 Basso Valdarno_parte seconda
a1a3aeb0b4a894eb075d8ec0f0cd3f0a7426f9198a43a4360fa030ed91cf8bd3*

*A_ Piano delle Attività di bonifica 2025 Consorzio 4 Basso Valdarno_parte prima
dd75f5ec2ab6c79e4ec86a993e8f25d03569619f59e1e9b3bc5f30ba5d53dbf0*

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 “Norme disciplina in materia di consorzi di bonifica – Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994.” e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri” e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO l’articolo 22 comma 2, lettera a) della legge 79/2012 che prevede, tra le funzioni regionali, l’approvazione dei piani delle attività di bonifica dei consorzi;

VISTI, in particolare, l’articolo 23, comma 1 e gli articoli 24, 25 e 26 della legge regionale 79/2012, sopra citata;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con risoluzione di Consiglio Regionale n. 239 del 27/07/2023;

VISTI il Documento di Economia e Finanza Regionale 2025 (DEFR 2025) approvato con delibera di Consiglio regionale 2 ottobre 2024 n. 73 e la successiva Nota di Aggiornamento al DEFR 2025 (NADEFR 2025) con particolare riferimento al progetto 06 “ Assetto idrogeologico, tutela della costa e dalla risorsa idrica”- Obiettivo 3 “ Manutenzione Idraulica e opere idrogeologiche”;

DATO ATTO che uno degli interventi dell'obiettivo 3 del DEFR 2025 ("Manutenzione Idraulica e opere idrogeologiche"), prevede l'approvazione dei Piani delle Attività di Bonifica dei Consorzi per l'anno 2025;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 26 della l.r. 79/2012, i Piani delle attività di bonifica dei consorzi possono essere approvati dalla Giunta regionale anche per stralci funzionali, nell'ambito del documento operativo per la difesa del suolo di cui all'articolo 3 della l.r. 80/2015;

VISTA la Delibera di Consiglio del 23 aprile 2024, n. 25: “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n.79 già approvato con deliberazione del Consiglio regionale 6 dicembre 2023, n.55”;

VISTE le delibere di Consiglio del 24 marzo 2015, n. 25 e n.70 del 26 luglio 2016, con cui sono state approvate le direttive regionali per la redazione dei Piani di Classifica dei Consorzi relativamente al beneficio idraulico e idrogeologico;

VISTA la delibera di Consiglio n. 29 del 23 marzo 2021 con cui sono state approvate le direttive regionali per la redazione dei Piani di Classifica dei Consorzi relativamente al beneficio irriguo;

VISTA la delibera di Giunta n. 900 del 6 agosto 2018, che ha approvato uno schema tipo finalizzato a rendere più uniformi e omogenei gli elaborati dei piani delle attività di bonifica;

VISTA la delibera di Giunta n.1315 del 28 ottobre 2019, che ha approvato, sostituendo la delibera di Giunta 293/2015, le direttive regionali per la manutenzione dei corsi d’acqua e per la protezione e

conservazione dell'ecosistema toscano, ai sensi dell'art. 24 bis della legge regionale 80/2015 e dell'art.22, comma 2, lettera b) della l.r. 79/2012;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 26 comma 2, lettere a), c) e f) bis, il piano delle attività di bonifica individua le attività consortili finanziate con risorse derivate dal ruolo di contribuenza e come di seguito elencate:

- Attività di manutenzione ordinaria del reticolo di gestione e delle opere di bonifica, nonché delle opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria (Allegato A/1);
- Attività di esercizio e vigilanza sulle opere di bonifica (Allegato A/3);
- Attività di manutenzione ordinaria, esercizio e vigilanza sulle opere di captazione, provvista, adduzione e distribuzione delle acque utilizzate a prevalenti fini agricoli, ivi compresi i canali demaniali d'irrigazione (Allegato A/5);

TENUTO CONTO, altresì che, ai sensi dell'art. 26 comma 2, lettere b) ed e), il piano delle attività di bonifica può individuare le attività consortili finanziate con risorse pubbliche secondo la percentuale stabilita dalla norma e consistenti in:

- Attività di manutenzione straordinaria delle opere di bonifica (Allegato A/2);
- Progettazione e realizzazione di nuove opere pubbliche di bonifica, comprese quelle irrigue, e di nuove opere idrauliche di quarta e quinta categoria da realizzare nell'anno di riferimento (Allegato A/4);

SPECIFICATO che, per quanto riguarda le attività di cui al precedente punto, le direttive regionali della DGRT 900/2018 stabiliscono che gli interventi ed i relativi importi, debbano essere inseriti negli allegati A/2 ed A/4 del Piano, esclusivamente se aventi già copertura finanziaria tramite il necessario stanziamento di risorse pubbliche;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.22, comma 2 lettera a) bis, la Giunta può approvare eventuali integrazioni al piano delle attività di bonifica qualora si rendano disponibili nel corso dell'anno risorse per la realizzazione di nuove opere di bonifica o di nuove opere idrauliche di quarta e quinta categoria;

CONSIDERATO che tali integrazioni, derivate da finanziamenti regionali o statali, costituiscono variante al Piano delle Attività e che sono semplicemente comunicate all'Assemblea consortile, una volta approvate dalla Regione tramite altri provvedimenti;

RITENUTO che le eventuali economie derivanti da ribassi d'asta sui lavori di manutenzione ordinaria inseriti nel presente atto debbano essere utilizzati per interventi tipologicamente analoghi a quelli originali e che pertanto, ove approvati all'interno del Piano delle attività, non necessitano di ulteriore approvazione da parte della Giunta;

RITENUTO che l'impiego delle risorse di cui al precedente punto debba essere comunque definito, in accordo con il Consorzio, tramite specifica istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile competente per territorio;

DATO ATTO che, ai sensi delle direttive regionali di cui alla delibera di Giunta 1315/2019, ai fini dell'approvazione del piano delle attività 2025, il settore regionale del Genio Civile territorialmente competente ha redatto un'istruttoria in cui ha dato atto delle seguenti valutazioni:

- la rispondenza del Piano alle direttive regionali di cui alle Delibere di Giunta 900/2018 e 1315/2019;
- la conformità degli interventi contenuti nel piano alle disposizioni del Regio Decreto n.523/1904 ed alla normativa regionale in materia, con particolare riferimento all'articolo 3, comma 2 del

Regolamento del Decreto del Presidente della Giunta n. 42/R/2018 per le tipologie di interventi valutabili;

DATO ATTO, altresì, che dall'istruttoria effettuata dalla direzione Difesa del Suolo sono esclusi gli interventi finalizzati alla manutenzione delle reti irrigue, la cui valutazione è stata effettuata dagli uffici regionali competenti in materia;

VISTA la proposta di Piano delle Attività di bonifica 2025, approvata dal Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno con Deliberazione n. 6 dell'Assemblea Consortile del 18/07/2024 e registrata al protocollo regionale il 28/11/2024 con numero AOOGR/0620544, successivamente alle due integrazioni richieste dai competenti Settori regionali, agli atti dei medesimi uffici;

CONSIDERATO che nel Piano delle Attività del Consorzio 4 Basso Valdarno, per l'anno 2025 sono previste le attività di cui all'articolo 26, comma 2, lettere a), c), ed f) bis della l.r. 79/2012, consistenti in interventi di manutenzione ordinaria, vigilanza sulle opere di bonifica, nonché attività di manutenzione ordinaria su opere di captazione, provvista, adduzione e distribuzione delle acque utilizzate a fini agricoli, per un importo complessivo pari a 10.649.885,38 euro;

VISTO che la proposta del Piano delle Attività 2025 del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno è costituita dagli elaborati di seguito elencati e compresi all'interno dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A: relazione descrittiva;
 - Allegato A/1, con importo complessivo pari a 9.902.825,07 euro, a sua volta costituito da:
 - Allegato A/1 alfa: totale degli interventi di solo controllo vegetativo e manutenzione ordinaria impianti idrovori, con importo complessivo pari a 8.886.624,22 euro;
 - Allegato A/1 beta: interventi residuali interventi non ricompresi nell'Allegato A.1_alfa, per un importo di 1.016.200,85 euro;
 - Allegato A/3: attività di esercizio/vigilanza su opere di bonifica, importo 691.250,00 euro;
 - Allegato A/5: interventi di manutenzione su opere irrigue con un importo di 55.810,31 euro;
 - Allegato B: Documento di sintesi;
 - Allegato C: Cartografie (C1 e C2);
- in coerenza a quanto stabilito nelle direttive regionali di cui alla delibera di giunta 900/2018;

VISTO che nel suddetto Piano non sono inseriti interventi di cui agli allegati A/2 ed A/4;

PRESO ATTO che la proposta di Piano è integrata da ulteriori elaborati, inseriti esclusivamente a scopo ricognitivo, così come previsto dalle direttive regionali e costituiti da:

- Allegato 1: Elenco interventi finanziati ai sensi dell'art.2, c. 2 l.r. 80/2015: 7.045.000,00 euro;
- Allegato 2: Elenco ricognitivo di interventi NON aventi copertura finanziaria, contenente sia interventi per la gestione del rischio idraulico, che interventi per la gestione delle reti irrigue, con un importo complessivo di 60.649.500,00 euro;
- Allegato 3: Interventi finanziati con risorse pubbliche diverse da quelle di provenienza regionale per un importo totale di 19.030.000,00 euro;

DATO ATTO che per quanto riguarda l'Allegato 2, gli uffici regionali competenti si riservano la necessità di effettuare i puntuali approfondimenti e le verifiche tecniche, laddove si configuri la possibilità di un eventuale finanziamento;

DATO ATTO che gli interventi di cui all'Allegato 3 devono essere coerenti con le competenze del consorzio ai sensi della vigente normativa regionale;

PRESO ATTO della relazione istruttoria redatta dal Genio Civile Valdarno Inferiore e trasmessa il 03/12/2024, protocollo regionale n. AOOGR/0630167, agli atti dei settori regionali competenti in materia, in cui si da atto quanto segue:

Con riferimento al punto 6.2 delle direttive regionali di cui alla delibera n. 1315/2019 nel Piano delle Attività del Consorzio 4 Basso Valdarno si sono riscontrate tre diverse casistiche:

1. interventi di manutenzione ordinaria caratterizzati da una strutturale semplicità esecutiva e da ritenersi compatibili dal punto di vista idraulico ai sensi dell'art. 3 del D.P.G.R. n. 42/R/2018;

2. alcuni interventi di manutenzione ordinaria che, per tipologia e caratteristiche di realizzazione, necessitano di ulteriore documentazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 o atto di assenso dell'Autorità Idraulica.

Per quanto riguarda i residuali interventi di cui al punto 2), dato che il livello descrittivo degli interventi inseriti nel Piano, così come previsto dalle direttive di cui alla DGRT n. 900/2018, non è sufficiente alla verifica del rispetto di compatibilità idraulica, si rimanda il rilascio dell'Autorizzazione ai sensi del RD n. 523/1904 e della L.R.n.41/2018 a specifico atto del dirigente del Settore del Genio Civile nel suo ruolo di Autorità Idraulica;

PRESO ATTO che il Settore del Genio Civile Valdarno Inferiore ha verificato che la proposta del Piano delle Attività 2025 del Consorzio 4 Basso Valdarno è conforme agli art. 25 e 26 della L.R. n. 79/2012 e comunque strutturata in coerenza alle direttive regionali di cui alle delibere di Giunta 900/2018 e 1315/2019;

PRESO ATTO della relazione istruttoria redatta dal Settore "Forestazione, Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici", trasmessa il 05 dicembre 2024, protocollo AOOGR/PD/Prot. 0635280, agli atti dei settori regionali competenti in materia;

CONSIDERATO che nell'istruttoria suddetta si esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di Piano delle Attività 2025 proposto dal Consorzio, per quanto di competenza le materie afferenti la Direzione Agricoltura;

DATO ATTO che la documentazione inerente il piano delle attività 2025 del Consorzio 4 Basso Valdarno è consultabile presso la sede dell'Ente, presso gli Uffici Regionali competenti, nonché scaricabile dal sito del Consorzio e dalla banca dati del sito istituzionale della Giunta;

RITENUTO necessario effettuare un'azione di controllo e verifica sull'avanzamento degli interventi tramite sopralluoghi periodici, nonché tramite l'aggiornamento del portale web a tale scopo elaborato, che il Consorzio dovrà implementare con cadenza quindicinale;

VISTO il parere espresso dal CD nella seduta del 16 gennaio 2025;

A VOTI UNANIMI:

DELIBERA

1. Di approvare il Piano delle Attività del Consorzio 4 Basso Valdarno per l'annualità 2025, limitatamente alla programmazione degli interventi inseriti negli allegati A, B e C, i cui elaborati sono parte integrante del presente atto;

2. Di prendere atto della ricognizione effettuata negli allegati 1, 2 e 3 del Piano, tenendo conto che per quanto riguarda l'Allegato 2, i competenti uffici regionali si riservano di effettuare i necessari approfondimenti e verifiche tecniche laddove si configuri la possibilità di un eventuale finanziamento;

3. Di dare mandato al settore regionale competente – Genio Civile Valdarno Inferiore – di verificare l'avanzamento dei lavori con cadenza trimestrale tramite sopralluoghi periodici e la consultazione del portale web a tale scopo elaborato, che il Consorzio dovrà aggiornare con cadenza quindicinale;
4. Di rendere consultabile il piano delle attività 2025 del Consorzio 4 Basso Valdarno nel sito web dell'Ente e all'interno della banca dati on-line del sito istituzionale della Giunta;
5. Di stabilire che la documentazione completa del Piano sia depositata e conservata presso i Consorzio e presso gli uffici regionali competenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
LEANDRO RADICCHI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI